

L'Agenzia Dogane certificherà i diamanti

Gioielleria

Dispensa: «In un giorno forniremo il documento valido in tutti i Paesi Ue»

Un risultato importante, che certifica sia l'autorevolezza dell'Agenzia delle dogane e monopoli (Adm), sia l'importanza della filiera italiana della gioielleria: è stata presentata ieri a Torino la settima autorità italiana per fornire la certificazione Kimberley Process (Kp), perfezionata nel 2003 per porre fine al commercio internazionale di *blood diamonds*, diamanti insanguinati, estratti in Paesi africani (e non solo) e venduti per finanziare conflitti. Il compito è affidato al laboratorio chimico dell'Ufficio antifrode dell'Adm di Torino e all'Ufficio Dogane. Il lavoro di gemmologi e tecnici dell'Agenzia serve a chi vuole importare o esportare diamanti grezzi.

«In un giorno e per una cifra compresa tra 15 e 25 euro possiamo fornire la certificazione, valida in tutti i Paesi Ue», spiega Daniela Dispensa, dirigente dell'Ufficio antifrodi. La scelta di Torino, sede da molti anni della di-

rezione interregionale di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta dell'Adm, è legata anche a fattori logistici. «Siamo molto vicini a due scali, Caselle e Malpensa, e contigui al distretto orafo di Valenza Po e a quello di Torino, quinto in Italia», aggiunge Andrea Zucchini, direttore interregionale Adm. Insieme a Marcello Minenna, direttore generale dell'Agenzia delle dogane, Zucchini ha anticipato nuove assunzioni di gemmologi e altro personale pre rafforzare i laboratori di Torino (che si occupano anche di molti altri prodotti, dagli alcolici ai giocattoli).

È stato ricordato che la Russia è tra i Paesi che, quasi vent'anni fa, aderì al Kimberley Process: oggi, con una produzione di oltre 31 milioni di carati all'anno, è leader mondiale (al secondo posto, con metà dei carati, c'è il Botswana) e non si può escludere che le sanzioni colpiscano a breve anche questa fonte di entrate del Cremlino.

—G.Cr.

Lo scenario

SCAMBI COMMERCIALI ITALIA-RUSSIA

Principali settori e totale interscambio, in milioni di euro

EXPORT	2019	2020	2021
Macchinari e apparecchiature	2.204	1.959	2.147
Articoli di abbigliamento	910	758	863
Prodotti chimici	574	571	720
Toatale interscambio	7.882	7.101	7.696
IMPORT	2019	2020	2021
Prodotti delle miniere e delle cave	9.988	5.778	8.409
Prodotti della metallurgia	2.321	1.831	3.175
Coke e prod. derivanti dal petrolio	1.283	1.031	1.335
Totale interscambio	14.324	9.329	13.984

Fonte: Area Studi Mediobanca

I SETTORI PIÙ COLPITI DALLA GUERRA

Variazione % della capitalizzazione fine marzo 2022/fine dicembre 2021. Panel di multinazionali industriali mondiali

